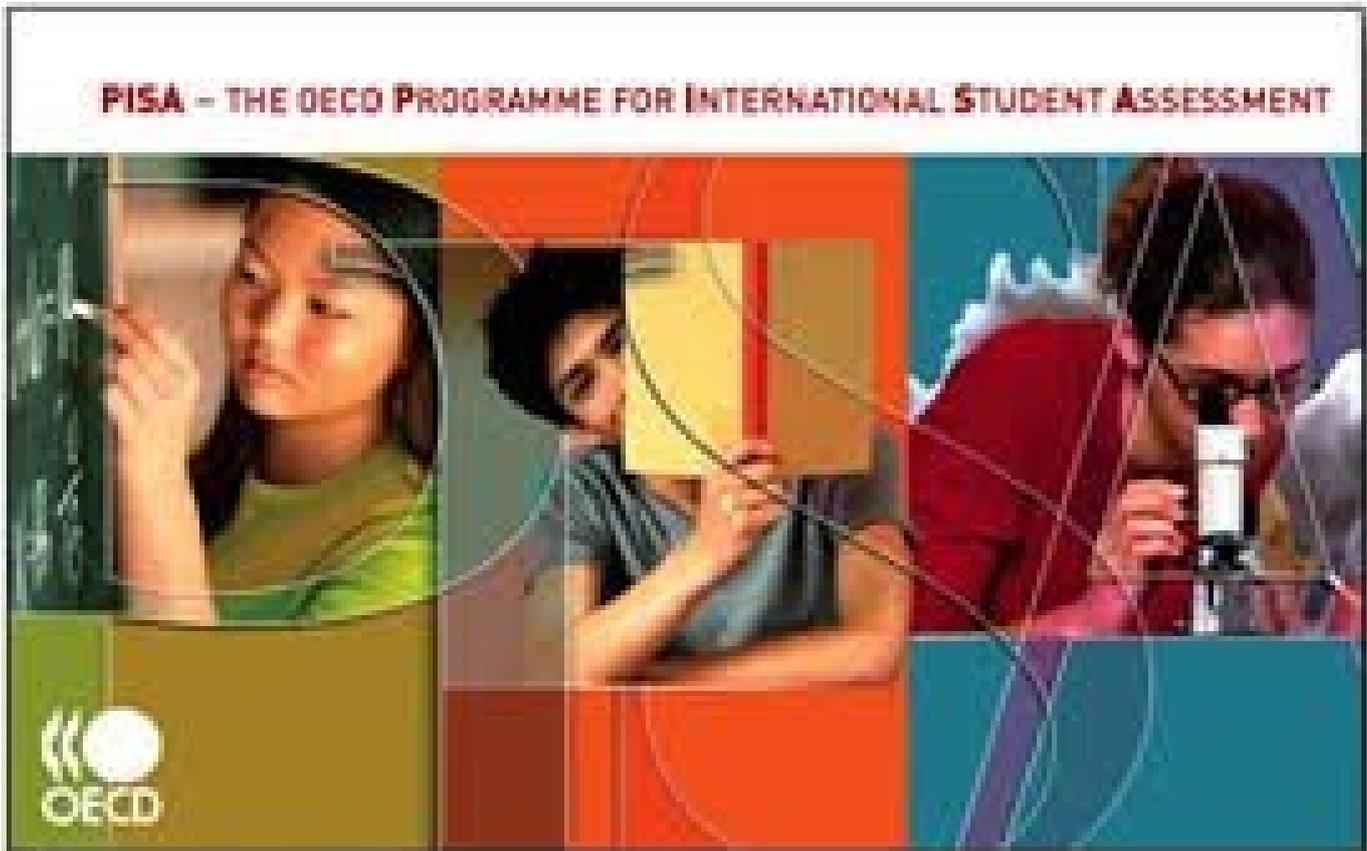


Musica e films gratis da Internet?

7 Gennaio 2013



Ricerca Ocse-Pisa

Analisi di alcuni dati della ricerca Ocse-Pisa relativi alla pratica del download di musica e films correlata alle performance in matematica, scienze e comprensione della lettura.

Negli ultimi decenni si assiste a una proliferazione senza precedenti di studi che interessano la musica in rapporto ai giovani, categoria di persone questa che, a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso, si è imposta all'attenzione di ricercatori di varia astrazione. La nuova classe sociale, quella costituita dai *teen agers*, sembrava meglio identificabile in quanto tale proprio indagandone la fruizione-consumo di prodotti culturali. Sin da subito la musica è stata individuata quale settore privilegiato d'indagine in quanto sembra costituirsi come una componente fondamentale dell'identità individuale dei giovani e del gruppo dei pari all'interno del quale essi condividono il tempo vissuto, i valori e gli interessi. Tuttavia, proprio il consumo di musica fra i giovani e, in particolare, il suo approvvigionamento, ha subito negli ultimi decenni un cambiamento radicale: la riproduzione digitale del suono e la diffusione sulla rete hanno sconvolto i tradizionali assetti della produzione e della distribuzione mentre dall'invenzione del primo Napster in poi si è andata diffondendo tra i giovani l'idea di poter possedere tutta la musica gratis attraverso l'uso di

internet.

La ricerca qui presentata intende indagare la diffusa pratica del *downloading music* fra i giovani, mettendone in evidenza gli aspetti positivi ma soprattutto quelli negativi. In particolare si sono presi in considerazione due fenomeni: quello della pirateria informatica denunciata dalla Comunità Europea e la relazione esistente tra il tempo speso nel *downloading music* in rapporto alle performance in matematica, scienze e comprensione della lettura negli studenti quindicenni indagati dalla ricerca internazionale PISA 2009.

Il presente contributo è stato redatto da Elita Maule (Conservatorio di musica di Bolzano) in collaborazione con Franz Hilpold (Evaluationsstelle für die deutsche Schule in Südtirol – Ufficio Provinciale per la valutazione scolastica delle scuole di lingua tedesca dell'Alto Adige).

>>> *continua nel file pdf allegato.*

Elita Maule